

Communicationes N. 154

15/08/2010

INDICE:

- Festa della Trasfigurazione nel Monastero di Stike (Romania)
- Scoperta una statua lignea di Santa Teresa nella località di Enciso (La Rioja)
- Il CITEs avvia la pagina web che trasmetterà il Congresso sul "Libro della Vita"
- Le Federazioni di Carmelitane Scalze della Francia hanno celebrato le loro Assemblee triennali alla presenza della Sottosegretaria della Congregazione per i Religiosi

Fraternità Carmelitana ed Ecumenica

Festa della Trasfigurazione nel Monastero di Stike (Romania)

Romania, 12 agosto 2010 (Iarioja.com-Communicationes) - Il 16 agosto del 2000, la chiesa di Skite, fondata in Romania dal Carmelo bizantino Sant'Elia di San Remy (Francia), fu consacrata dal Metropolita greco-cattolico di Blaj, Mons. Lucien Mureșan, assistito dai vescovi di Oradea, Mons. Virgil Bercea, e di Cluj-Napoca, Mons. Florentin Crihalmeanu, alla presenza di numerosi pellegrini.

Quest'anno, durante la celebrazione del suo decimo anniversario, ha visto la presenza di P. Damaso Zuazua, che ha impartito una conferenza su Santa Teresa di Gesù, e di due monache del vicino Carmelo di Sângeorghiu di Mures (80 km da Stânceni) che hanno condiviso questa giornata fraterna.

Il vescovo ausiliare di Blaj, mons. Vasile Bizân, ha presieduto la festa della Trasfigurazione che è iniziata alla vigilia con una riunione dei membri della fraternità di Sant'Elia.

Questa Fraternità Carmelitana ed Ecumenica, che conta circa 400 cristiani di diverse confessioni sparsi nel mondo intero, prossimamente festeggerà i suoi 20 anni di vita. Tutti i membri sono uniti nello spirito del profeta Elia: "Vive il Signore, Dio d'Israele, davanti a cui sto!". Essi sono impegnati a lavorare per l'unità dei cristiani tramite l'orazione, la carità e la verità evangelica, e cercano di conoscere meglio le proprie radici ebraiche, "il legame che unisce spiritualmente" Ebrei e cristiani.

I Vespri della Trasfigurazione sono stati officiati nella chiesa dal cappellano di Skite, P. Cornel Dirle, precedentemente Direttore della Facoltà teologica di Oradea. Il programma liturgico del venerdì si è svolto all'aperto, davanti alla chiesa, troppo piccola per contenere i numerosi pellegrini che erano venuti quel giorno. Una dozzina di sacerdoti hanno concelebrato con il Vescovo. Un coro, venuto da Târgu Muri, ha animato con i canti la celebrazione. Alla fine della liturgia si è formata una processione a cui è seguita un'agape fraterna.

Nel programma del pomeriggio ha partecipato un folto gruppo della comunità ebrea di Târgu Muri. Dopo un momento di preghiera al cimitero ebreo del paese, P. Damaso Zuazua ha parlato su "Santa Teresa da Gesù, spagnola e semita", dopo un intervento di Martora Titaniec (Varsavia), segretaria generale del consiglio degli ebrei e cristiani in Polonia, in cui ha puntualizzato circa le relazioni giudeo-cristiane in Polonia.

Opera del maestro dell'arte spagnola di immagini sacre del secolo XVII Gregorio Fernández Scoperta ad Enciso (La Rioja) una statua lignea a grandezza naturale di Santa Teresa

La Rioja (Spagna), 6 agosto 2010 (larioja.com-Communicationes).- Il ritrovamento di questo prezioso pezzo d'arte è avvenuto circa venti giorni fa per merito del dottore in Storia dell'Arte ed investigatore José Manuel Ramírez Martínez che nel corso di alcuni studi nella zona si è imbattuto in questa statua che è conservata sotto il coro della parrocchia di San Pedro in Enciso.

"Mi è venuta la pelle d'oca quando l'ho vista, perché si tratta di un'immagine di valore", ha dichiarato Ramírez Martínez. E ha iniziato ad indagare guidato da certe caratteristiche che presagivano che l'opera doveva possedere un notevole interesse e che proveniva dall'officina di Valladolid del gran maestro del secolo XVII.

Ramírez Martínez sostiene che questa scultura di Santa Teresa di Gesù è stata concepita perché fosse posta nella pala maggiore del convento dei carmelitani scalzi di San Giuseppe di Logroño la cui costruzione era stata sostenuta da influenti e ricche personalità logrognesi che avevano forti rapporti con la Corte e con i centri culturali e religiosi dell'epoca. Costoro riuscirono ad ottenere che la nuova comunità religiosa si potesse insediare nella città a dispetto dell'iniziale resistenza da parte della società logrognesa che si opponeva alla presenza di nuovi ordini.

L'immagine approdò così nella capitale de La Rioja i cui edifici religiosi furono annichiliti nel secolo XIX, vittime di incendi, di trasformazioni durante le guerre carliste, utilizzati di volta in volta per altri scopi (caserme, ospedali,...), confiscati o attaccati durante il periodo della Repubblica...

In questo modo si è perduta durante i secoli la traccia di questo pezzo d'arte. E' riapparsa dieci anni fa in un lugubre magazzino di Logroño ed è stata donata al defunto parroco di Enciso, Don Domingo, affinché la collocasse in un luogo più degno. Don Domingo la mise nella chiesetta della Concezione, alla periferia di Enciso, e lì è rimasta fino a che, per alcuni lavori di restauro della cappella, fu portata provvisoriamente nella parrocchia di San Pedro.

L'attuale parroco di Enciso, Diego Hernández, custodisce questo prezioso ritrovamento dall'aspetto poderoso, nonostante che i vari traslochi abbiano lasciato il loro segno. Infatti sono spariti i piedi, il libro che la Santa sosteneva nella mano sinistra e il piedistallo, mentre è stato messo un diadema di latta al posto dell'originale d'argento...

www.teresadeavila.net

Il CITEs avvia la pagina web che trasmetterà il Congresso sul "Libro della Vita"

Avila (Spagna), 3 agosto 2010 (Communicationes).- La web www.teresadeavila.net che offrirà una copertura on-line del Congresso Internazionale sul Libro della Vita di Santa Teresa di Gesù è già operativa. Il sito web trasmetterà interamente in diretta il Congresso in quattro lingue (spagnolo, inglese, francese, italiano), e inoltre tutte le conferenze ed attività potranno essere visitate anche in differita.

Secondo fonti del CITEs, questa iniziativa costituisce una "scommessa per l'internazionalità" in questo tipo di Congressi e vuole dare una risposta alle molte richieste pervenute da persone e comunità di carmelitani di tutto il mondo, desiderose di poter seguire il Congresso.

Il Congresso comincerà il giorno 23 agosto alle 17.00 con l'apertura dell'esposizione dedicata al Libro della Vita, e che, nel pomeriggio del 23 e durante la mattinata del 24, vedrà la presenza del Manoscritto originale di Santa Teresa, conservato negli archivi dell'El Escorial.

Saranno più di 30 le conferenze che si potranno seguire tramite questo mezzo, oltre al concerto speciale che sarà dedicato a Santa Teresa nella serata del 28 agosto. La nuova pagina web, www.teresadeavila.net, permetterà, previa iscrizione, partecipare a distanza a tutte le Conferenze e a tutti gli altri atti concernenti questo evento culturale e dottrinale organizzato dall'Ordine dei Carmelitani Scalzi.

Per il momento sono già più di un migliaio le richieste pervenute per poter seguire il Congresso tramite internet.

Entrambe le Federazioni hanno rinnovato i loro carichi

Le Federazioni di Carmelitane Scalze della Francia hanno celebrato le loro Assemblee triennali alla presenza della Sottosegretaria della Congregazione per i Religiosi

San Didier (Francia), 29 luglio 2010 (Communicationes).- Dal 14 al 19 dello scorso mese di giugno ha avuto luogo a Nostra Signora di Santa Garde, in San Didier vicino a Venasque (Voclose), la celebrazione delle assemblee triennali delle Federazioni del sud della Francia, sotto il tema: "Il nostro oggi fondamento del domani".

L'assistente delle Federazioni, P. Jean Philippe della Trinità, ed il P. Provinciale di Avignone-Aquitania, P. Henri dal Bambino Gesù, hanno seguito le quasi 70 partecipanti nelle loro riflessioni e decisioni.

La riunione ha visto la presenza della Sottosegretaria della Congregazione vaticana per gli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita apostolica (CIVCSVA), Suor Enrica Rosanna, SMA, che ha parlato della giusta concezione dell'autonomia dei monasteri, del ruolo delle federazioni e della formazione aggiornata.

La situazione attuale della vita religiosa nel mondo occidentale è marcata dall'invecchiamento e dalla mancanza di vocazioni; bisogna sapere "leggere il nostro tempo come una lunga transizione, ed attraversare questo difficile periodo sotto il segno della speranza", ha sottolineato la religiosa salesiana. "Ci troviamo non in un periodo di scomparsa della vita religiosa, bensì di cambiamento strutturale e di ridimensionamento. La formazione - teologica, ma anche umana, biblica, carismatica - è una fonte di ricchezza. Si tratta, innanzitutto, di puntare su ciò che è essenziale, avere una scala di valori, ed essere coerenti con il Vangelo".

La Sottosegretaria della Congregazione vaticana ha paragonato il calo che sta sperimentando la vita religiosa in alcuni luoghi a causa dell'invecchiamento e della mancanza di vocazioni a una forte prova "simile ad una vera morte. "Ma sappiamo che anche simili esperienze hanno la loro fecondità. Siamo chiamati ad unire forze, al dialogo, all'aiuto fraterno, ad una comune ricerca della strada da seguire come donne consacrate, icone della Santissima Trinità", ha sottolineato Suor Enrica.

Nel corso di queste assemblee federali si sono svolte anche le elezioni di ciascuna Federazione, con i seguenti risultati:

Federazione Avignone-Lione (Federazione *San Giovanni della Croce*):

Presidente: Suor Marguerite-Marie (Carmelo di Develier - Svizzera)

1.a consigliera: Suor Chantal (Carmelo di Fourvière)

2.a consigliera Suor Marie-josé (Carmelo di Montpellier)

3.a consigliera Suor Marie-Annik (Carmelo del Reposoir)

Supplente: Suor Marie-Joseph (Carmelo di Uzès)

Federazione Tolosa – Bordeaux (*Federazione Santa Teresa*):

Presidente: Suor Isabelle (Carmelo di Bayonne)

1.a consigliera: Suor Evelyn (Carmelo di Argers)

2.a consigliera: Suor Marie-Joëlle (Carmelo di Bordeaux-Talence)

3.a consigliera: Suor Marie-Bénédicte (Carmelo di Vinça)

Supplente: Suor Marie-Pierre (Carmelo di Tolosa-Muret)